



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 14 aprile 2024

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

III Domenica di Pasqua – Liturgia delle Ore III settimana

È LUI MA NON LO È, NON PIU' COME PRIMA.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: "Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho (...)"

Sconvolti, credevano di vedere un fantasma.

Dopo tre anni di Galilea, di olivi, di lago, di villaggi, di occhi negli occhi, lo conoscevano bene, eppure non lo riconoscono. Gesù è lo stesso ed è diverso, è il medesimo ed è trasformato, è quello di prima ma non più come prima, perché la Risurrezione non è un semplice tornare indietro, è andare avanti, è trasformazione, è pienezza che non si volta indietro. Un fantasma non lo puoi stringere, come Gesù chiede. Toccatemi. Ma tu da chi desideri essere toccato? Solo da chi ti vuole bene!

L'incredulità degli apostoli si arrende al più umano dei bisogni: non agli angeli, non all'amicizia o alla teofania prodigiosa, ma ad una porzione di pesce arrostito. Lo racconteranno come prova dell'incontro con il Risorto: noi abbiamo mangiato con lui dopo la sua risurrezione (At 10,41). **Mangiare è il segno della vita, e mangiare insieme è il segno eloquente di un legame perfetto, della comunione che tiene insieme le vite.**

Quello struggente lamento – non sono un fantasma – arriva fino a me. **Chi sei, Signore?** Un'emozione occasionale, un gioco d'ombre sul muro della vita, un mito, pur magnifico e necessario, un rito settimanale, poco più che un fantasma?

No, Cristo è il presente e il futuro della mia carne, concreto punto nella storia che si dilata e mi coinvolge. Non è un fantasma, è pane e vino che bastano ai giorni. Vive in me, mi chiama, si dilata dentro, piange le mie lacrime e sorride come nessuno. Talvolta vive al posto mio e cose più grandi di me mi accadono. E si fa pace (pace a voi!) più grande di ogni mio diritto; e si fa intelligenza che io non ho conquistato (svelò loro il senso delle scritture e della vita); e si fa orizzonte e passi d'amico lungo il cammino. **Mi consola la fatica dei discepoli a credere, è la garanzia che non si tratta di un evento da loro inventato, ma di un fatto che li ha spiazzati.** Allora Gesù pronuncia, per sciogliere paure e dubbi, i verbi più semplici e familiari: "Guardate, toccate, mangiamo insieme! Non sono un fantasma". Mi tormenta questo lamento di Gesù, umanissimo e dichiarato: non sono un fiato nell'aria, un mantello di parole pieno di vento... E senti il suo desiderio di essere abbracciato come l'amico che torna da lontano, e tutti i tradimenti sono spazzati via dall'umile richiesta di affetto.

Vorrei oggi ripartire, come i due di Emmaus, alla ricerca della carne di Cristo sparpagliata nella carne del mondo, scoprire come tutti i nostri volti uniti fanno il suo unico volto. Vicinissima a te è la sua carne; affidata a te. **Quando capiremo che Dio abbraccia attraverso i nostri abbracci?**

Le tue mani possono ancora toccarlo e accarezzarlo, nei fratelli e nelle creature tutte. E far tacere il suo lamento: non sono un fantasma, io ho carne e ossa, toccatemi!

E siatemi testimoni. (P. Ermes Ronchi).

Cammino della settimana 15 – 21 aprile 2024

Lun 15 Parola del giorno Gv 6,22-29 *Memoria mensile S. Mauro.*

*Datevi da fare non per il cibo che non dura,
ma per il cibo che rimane per la vita eterna.*

Ore 18.15 – Rosario

Ore 18.45 – Coroncina.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.

Ore 19.30 – Incontro formativo Congregazione S. Mauro e Confraternita S. Giuseppe.

Mar 16 Parola del giorno Gv 6,30-35

Non Mosè, ma il Padre mio vi dà il pane del cielo.

Ore 18.30 – Rosario

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 17 Parola del giorno Gv 6,35-40

*Questa è la volontà del Padre che chiunque vede il Figlio
e crede in lui abbia la vita eterna.*

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 19.30 – Lectio divina.

Giov 18 Parola del giorno Gv 6,44-51

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 19.30 – Adorazione eucaristica.

Ven 19 Parola del giorno Gv 6,52-59

La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Oggi non ci sarà l'adorazione eucaristica al mattino.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Sab 20 Parola del giorno Gv 6,60-69

Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 21

Giorno del Signore e della Comunità

Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica e presentazione Cresimandi.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.